
Meeting Rimini: la 42ma edizione si apre nel segno dei giovani. Niente file per il Green Pass

(da Rimini) Tantissimi giovani. Molti studenti. Forse è questo il dato più eloquente all'apertura dell'edizione 2021 del Meeting di Rimini. Dei 1.700 volontari, 500 sono universitari di 26 atenei italiani e 200 sono studenti delle superiori, provenienti da tutta Italia e dall'estero. I volontari si distinguono per il colore della maglietta e in base ai servizi svolti, precisa una signora al punto informativo dell'ingresso sud, quello principale. Intente nella pulizia dei pavimenti ci sono tre ragazze di Milano, fresche di esame di maturità, che coltivano sogni ben diversi per il loro futuro. Due si chiamano Matilde. Entrambe hanno in mente un percorso da ingegnere, mentre per Maria si prospetta una triennale in Filosofia, alla Statale di Milano. Qua si mettono in gioco assieme a centinaia di amici vecchi e nuovi. I padiglioni si vanno via via animando proprio mentre interviene il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in collegamento video. La vera novità dell'anno è l'app del Meeting grazie alla quale si possono superare i controlli ai tornelli. Il Green Pass è obbligatorio, ma ogni informazione personale è contenuta nel Qcode abbinato alla app. Diventa indispensabile l'uso dello smartphone con il quale si può seguire il fitto programma di incontri. La carta è ridotta ai minimi termini. Resiste il quotidiano Meeting, che viene distribuito assieme ad Avvenire, rintracciabile in alcuni corner posti lungo i percorsi obbligati. Tutti i presenti indossano la mascherina, come previsto dalle normative anti-covid. Gli igienizzanti si trovano un po' ovunque. Il Meeting torna in presenza dopo l'edizione "ibrida" online dello scorso anno, ma lo fa condizionato dalla pandemia che ha obbligato gli organizzatori a provvedere di conseguenza. Al momento l'afflusso dei visitatori è regolare, senza intoppi di alcun genere. Come avviene da sempre, sono numerosi gli stand dei sostenitori, tra i quali non mancano quelli di molte regioni e della vicina Repubblica di San Marino. Da segnalare, tra i partner istituzionali, la partecipazione del Giro d'Italia.

Francesco Zanotti